

Gimbe, rallentano i nuovi casi ma con meno tamponi



SANITÀ PUBBLICA | REDAZIONE
 DOTNET | 10/12/2020 13:36

Resta stabile il rapporto positivi/casi testati: si registra una lieve diminuzione dei decessi

Rallentano i nuovi casi, ma **crollano i tamponi nella settimana dal 2 all'8 dicembre**. Rispetto alla settimana precedente, si osserva infatti una flessione dei nuovi casi (136.493 rispetto a 165.879), a fronte di una riduzione di oltre

121 mila casi testati (551.068 rispetto a 672.794) e una sostanziale stabilità del **rapporto positivi/casi testati (24,8% rispetto 24,7%)**. Questo il quadro tracciato dal monitoraggio indipendente della Fondazione Gimbe. Calano del 5,4% i casi attualmente positivi (737.525 rispetto a 779.945) e, sul fronte degli ospedali, diminuiscono sia i ricoveri con sintomi (30.081 rispetto a 32.811) che le terapie intensive (3.345 rispetto a 3.663); in lieve riduzione anche i decessi (4.879 rispetto a 5.055). "Anche questa settimana - **evidenza Nino Cartabellotta, presidente della Fondazione Gimbe** - si confermano evidenti segnali di rallentamento del contagio quali la riduzione dell'incremento percentuale dei casi totali (8,4% vs 11,4% a livello nazionale, registrata anche in tutte le Regioni) e del numero dei nuovi casi settimanali, ma l'effetto non è dovuto solo alle misure introdotte". Rimane infatti stabile il rapporto positivi/casi testati e, soprattutto, si registra per



quellogiusto.it
 Scarpe firmate scontate fino a 71%

More information >



Farmacia Guacci
 Più di 80.000 prodotti farmaceutici a casa tua entro 48 ore.

Scopri le offerte! >



farmacialoreto.it
 La tua Farmacia Online, in ogni momento della tua vita

More information >

TRG

PIÙ LETTI

Pregliasco: mascherine finché non avremo il 60-70% di vaccinati

Covid: nell'aria non c'è pericolo di contagio. Solo dagli assembramenti

Anaa boccia il recovery fund: troppo poco per la sanità

Gimbe "un'ingiustificata riduzione di oltre 121 mila casi testati (-18,1%), che solo in 5 Regioni aumentano rispetto alla settimana precedente".

Secondo la Fondazione, "le misure di mitigazione hanno allentato la pressione su ricoveri e terapie intensive, ma la soglia di occupazione per pazienti COVID continua a rimanere oltre il 40% nei reparti di area **medica e del 30% nelle terapie intensive in 15 Regioni**. La curva dei decessi comincia a salire in maniera meno ripida". "Con questi numeri - aggiunge Cartabellotta - il Paese si presenta come un paziente con "quadro clinico" ancora molto grave e **instabile che, superata la fase acuta**, inizia a mostrare i primi segni di miglioramento grazie alle terapie somministrate. Ma la prognosi rimane riservata". "Siamo in una fase estremamente delicata - ribadisce Renata Gili, responsabile Ricerca sui Servizi Sanitari della Fondazione Gimbe - innanzitutto con oltre 700 mila attualmente positivi è impossibile riprendere il tracciamento dei contatti; poi, ci attendono lunghi mesi invernali che favoriscono la diffusione di **tutti i virus respiratori; infine, sino a metà gennaio** non sapremo se l'impatto dell'influenza sarà più contenuto rispetto alle stagioni precedenti. Arrivare a quel momento con gli ospedali saturi potrebbe avere conseguenze disastrose". "Un altro elemento - conclude Cartabellotta - completa la tempesta perfetta che rischia di innescare **la terza ondata. Alla vigilia delle festività natalizie, tutte le Regioni si avviano a diventare gialle, un colore che non deve essere letto come un via libera**, ma impone il rispetto di regole severe. Infine, l'auspicio e (speriamo) imminente arrivo del vaccino non deve costituire un alibi per abbassare la guardia: nella più ottimistica delle previsioni, infatti, un'adeguata protezione a livello di popolazione potrà essere raggiunta solo nell'autunno 2021 con una massiccia adesione delle persone alla campagna di vaccinazione".

ULTIMI VIDEO



Intervista al Dott. Riscato e al Dott. Licciardello

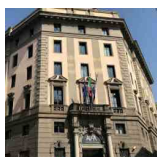


La depressione: malattia del secolo



Cricelli: diagnosi tempestiva e aderenza al trattamento

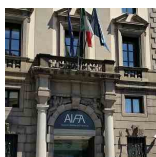
I CORRELATI



Il 29 via libera da Ema al vaccino, a gennaio in Italia

FARMACI | REDAZIONE DOTNET | 10/12/2020 13:40

Aifa validerà quasi immediatamente dopo, poi al via la distribuzione. Coinvolti nella somministrazione anche i medici in pensione



Le linee guida Aifa sul trattamento dei pazienti Covid

AIFA | REDAZIONE DOTNET | 09/12/2020 20:05

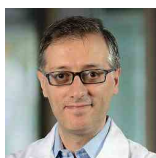
L'Agenzia ha pubblicato un ampio documento sui farmaci da utilizzare in ambito domiciliare e ospedaliero per i pazienti con Covid



La curva contagi decresce, ma la terza ondata è in agguato

INFETTIVOLOGIA | REDAZIONE DOTNET | 09/12/2020 19:46

Fino a ieri 12.756 casi con un tasso di positività che risale al 10,8%. Arbia, temo le prossime feste



L-Arginina e Vitamina C Liposomiale: sinergia contro il Covid

FARMACI | REDAZIONE DOTNET | 09/12/2020 15:20

Un valido aiuto per i malati Covid-19 e per il Sistema Sanitario arriva dalla supplementazione di L-Arginina e Vitamina C Liposomiale